Ministero dell'istruzione e del merito
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CHIGNOLO PO
Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Marconi, 3 – 27013 Chignolo Po (PV) Tel. 0382 76007 Codice fiscale: 90005760187 – Codice Ministeriale: PVIC801001 Codice Univoco: UF590D
Email uffici: pvic801001@istruzione.it _ PEC: pvic801001@pec.istruzione.it
Sito web istituzionale: www.istitutocomprensivochignolopo.edu.it

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Sottoprogetto

PROGETTO PON CARE Azioni 10.2.2 e 10.2.2A — Nota di Adesione prot. n. 1088053 del 15/03/2023 — Per la realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione degli alunni e alunne, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave, in attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 25 del 15/02/2023 (CARE).

Codice Progetto: 10.2.2A-FSEPON-LO-2023-30

CUP: E34C23000070007

Obiettivi

Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente;

Favorire e migliorare l'inclusione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti provenienti dall'Ucraina;

Rafforzare le competenze in lingua italiana attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodi didattici attivi e cooperativi.

Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018).

Organizzazione e metodologie

Modulo 1: Lingua italiana come seconda lingua (L2) Titolo: AZIONI DI POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO COMPETENZE DI BASE PER ALUNNI UCRAINI E STRANIERI
Destinatari: il modulo è destinato a 23 alunne ed alunni dell'Istituto Comprensivo di Chignolo Po.
Luogo: il modulo si svolgerà presso la Scuola Primaria di Pieve Porto Morone.
Tempi: il modulo di complessive 30 ore si svolgerà dal 12 giugno al 30 giugno 2023, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 - 11:30.

Modulo 2: Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del Consiglio del 22/05/2018) Titolo: CITTADINI ATTIVI
Destinatari: il modulo è destinato a 30 alunne ed alunni dell'Istituto Comprensivo di Chignolo Po (8 della primaria e 22 della secondaria).
Luogo: il modulo si svolgerà presso la Scuola Secondaria di Chignolo Po.
Tempi: il modulo di complessive 30 ore si svolgerà
dal 4 al 8 settembre 2023, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 - 12:30;
e
dal 11 al 15 settembre 2023, dalle ore 14:00 alle 16:00.

MODULO 1 – lingua Italiana come L2

Sviluppo delle competenze riguardanti il **livello A1/A2** del QCER.

a. Presentazione iniziale del gruppo
b. Obiettivi specifici di apprendimento
c. Acquisizione della capacità di ascoltare discorsi parlati e scritti:
- Riconoscere e usare un termine;
- Comprendere il significato di una parola ed essere in grado di utilizzarla, ripetendola;
- Riconoscere e usare in modo corretto simboli fonici e simboli grafici: a) adoperare con proprietà le parole nella produzione linguistica orale e scritta; b) riconoscere e usare i fondamentali fonemi della lingua italiana; c) riconoscere e usare il linguaggio espressivo;

d. Acquisizione della capacità di parlare con pronuncia comprensibile, utilizzando le parole memorizzate;
e. Raggiungere, mediante la buona percezione del parlato, una pronuncia largamente accettabile;
f. Inserirsi in maniera funzionale in una conversazione scolastica ed extrascolastica;
g. Acquisizione della capacità di leggere
h. Acquisizione della capacità di scrivere in modo corretto:
- Scrivere parole semplici, brevi enunciati;
- Possedere un uso strumentale della lingua scritta per riferire le proprie esperienze.

Individuare i personaggi, i luoghi, le azioni.
a. Ascoltare e comprendere brevi testi regolativi/argomentativi/ informativi relativi ad esperienze vissute.
- Cogliere il contenuto globale del testo.
- Individuare persone, luoghi, azioni e strumenti coinvolti.
- Cogliere semplici nessi causali.

b. Leggere e comprendere le informazioni in brevi testi scritti in lingua di uso corrente.
- Leggere e comprendere brevi testi semplificati di vario genere.
- Individuare parole sconosciute e chiederne il significato.
- Riferire gli elementi essenziali di un testo letto.

c. Parlare con pronuncia "accettabile", al fine di essere compresi.

- Usare le intonazioni e le pause.
- Comunicare e interagire in modo semplice e diretto utilizzando frasi brevi e parole conosciute.

d. Usare vocaboli semplici ed espressioni di uso frequente per denominare, indicare, chiedere e dare informazioni.

- Usare il lessico e i vocaboli appresi in contesti diversi.

e. Esprimere aspetti della soggettività.

- Esprimere i propri bisogni, i propri gusti e preferenze, gli stati d'animo e le proprie condizioni fisiche.

Metodi e strumenti:

Il percorso ipotizzato mira a sviluppare le abilità di comprensione, lettura e produzione attraverso attività che prevedono un ampliamento del bagaglio lessicale e l'acquisizione di alcune strutture morfosintattiche. Le modalità di lavoro daranno ampio spazio alla produzione orale e quindi alla produzione scritta di quanto esposto. Verranno fatte letture di carattere descrittivo e narrativo e conseguenti domande di comprensione; guidati dall'insegnante inizieranno a scrivere con parole proprie quanto hanno letto. Inoltre, prendendo spunto dalle letture fatte, si affronteranno alcuni argomenti di riflessione linguistica inoltre sanno utilizzate schede, letture ed esercitazioni ad hoc. Alcune attività di scrittura ed esercizi di riflessione linguistica verranno svolte al computer

MODULO 2- **Cittadini attivi.**

Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente adottate dalla Commissione Europea e contemplate nel curricolo verticale di educazione civica dell'IC di Chignolo Po.

Sviluppo sostenibile

- Rispettare e prendersi cura dell'ambiente. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui valori.
- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Cittadinanza digitale

- Manifestare senso di identità personale attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.
- Raccontare la propria storia personale e famigliare, le tradizioni della propria famiglia, della propria comunità per sviluppare il senso di appartenenza.
- Adottare uno stile di vita sano, dimostrando cura e rispetto di sé.
- Rispettare le diversità etnico –culturali.
- Adottare uno stile di vita sano, dimostrando cura e rispetto di sé e dell'altro.
- Apprezzare e valorizzare le diversità culturali.
- Tutelare e frequentare il patrimonio culturale del proprio territorio.

Costituzione e istituzioni

- Confronto e discussione con i pari e con gli adulti nel rispetto dei ruoli, riconoscendo la reciprocità tra chi parla e chi ascolta.
- Partecipazione attiva alle conversazioni e ai giochi in modo collaborativo e costruttivo.
- Collaborazione con i compagni per realizzare un progetto comune.
- Consapevolezza della necessità del rispetto di una convivenza civica, pacifica e solidale.
- Applicazione di comportamenti sociali corretti nel rispetto delle regole condivise assunzione, a partire dall' ambito scolastico, di atteggiamenti responsabili e partecipazione attiva alla vita della comunità.

- Riconoscimento dei meccanismi, dei sistemi e delle organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini a livello locale e nazionale.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.

Metodi e strumenti:

Apprendimento interdisciplinare, collaborazione intersettoriale, educazione sociale ed emotiva, delle arti e delle attività fisiche salutari, apprendimento basato sull'indagine e sui progetti, sulle arti e sui giochi, metodi di apprendimento sperimentali, apprendimento basato sul lavoro e su metodi scientifici, uso di tecnologie digitali, esperienze imprenditoriali, cooperazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, inclusione, cooperazione tra partner educativi, formativi e di altro tipo nelle comunità locali.

Tempi preventivati:
I laboratori, organizzati in pacchetti orari di 10 ore saranno svolti nel rispetto dei tempi di apprendimento degli alunni.

Verifiche/ monitoraggio: (modalità e tempi) – **Risultati attesi** (oggettivi)
È prevista una valutazione iniziale, in itinere e finale attraverso schede di rilevazione delle conoscenze ed abilità. Si attua anche un'osservazione sistematica dell'atteggiamento dei bambini rispetto alle attività proposte (attenzione, ascolto, tempi di applicazione, capacità di seguire la procedura indicata) e dei comportamenti maturati

- Il monitoraggio in itinere e valutazione finale del progetto avverrà mediante:
- osservazioni sistematiche
- prove di rilevazione delle conoscenze iniziali
- prove di rilevazione dei risultati conseguiti al termine del percorso

Rispetto agli alunni, la valutazione deve essere non solo sommativa, ma soprattutto formativa ed osservare la ricaduta delle diverse azioni programmate, considerando il punto di partenza di ciascuno. In questo modo si può valutare l'efficacia degli interventi alla luce degli effettivi progressi compiuti dai diretti fruitori. Tale valutazione permette di ri-orientare positivamente l'elaborazione dei percorsi successivi.

Risorse umane:

- Docente esperto + tutor
- Collaboratori scolastici

Preventivo di spesa: a carico Moduli PON –
Modulo 1 –
- 30 ore per Esperto
- 30 ore per Tutor
Personale CS per apertura plessi/ assistenza plessi

Modulo 2 –
- 30 ore per Esperto
- 30 ore per Tutor
Personale CS per apertura plessi/ assistenza plessi

Allegati:
A titolo indicativo vengono allegate alcune indicazioni e attività che è possibile svolgere.

Per il modulo 1
- Allegato 1 - Il MEMORY degli animali Loescher, Torino.

Per il modulo 2
- Allegato 2 – indicazioni per la creazione di compiti significativi, unità di apprendimento e prove autentiche.
- Allegato 3 – Cittadinanza e Costituzione, percorso didattico a partire da un testo semplificato tratto da T. Franzi, S. Damele, Nuovi compagni si viaggio, Vol. 1 Loescher, Torino

Responsabile del progetto: FS Inclusione e differenziazione

Gioco

Bambini

Il MEMORY degli animali

Istruzioni

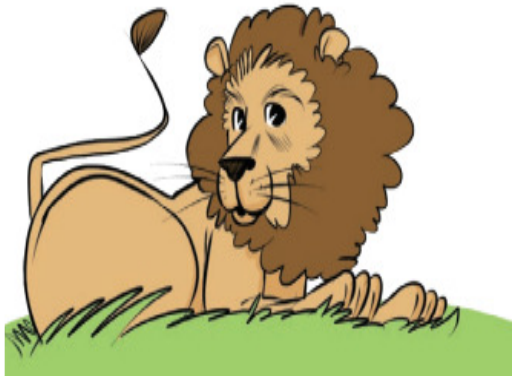
L'obiettivo dell'attività è il ripasso dei nomi degli animali.
Si consiglia di stampare le carte su fogli di grammatura consistente (cartoncino) per evitare che i disegni degli animali si vedano in trasparenza.
Per permettere una durata maggiore delle carte si consiglia di plastificarle.

Dividere i bambini a coppie o in piccoli gruppi.
Consegnare ad ogni coppia o gruppo il set completo di carte (2 carte per ogni animale).
Mescolare le carte e disporle capovolte sul banco.
A turno, i bambini girano 2 carte cercando di trovarne 2 uguali.
Se le carte sono uguali, il bambino che è riuscito a formare la coppia le prende e ha diritto a girarne altre 2.
Se le carte sono diverse, deve nuovamente capovolgerle e passare il turno al compagno.
Ogni volta che si gira una carta bisogna pronunciare ad alta voce il nome dell'animale rappresentato.
Vince il bambino che alla fine del gioco ha collezionato più coppie di animali.

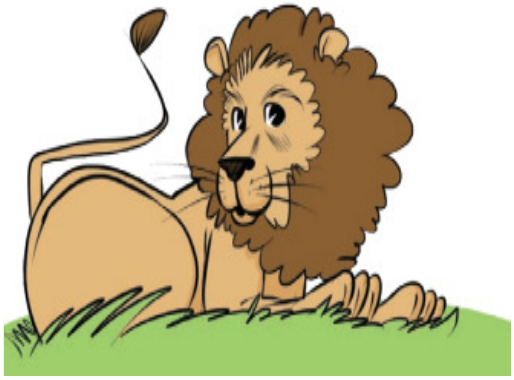
Il gioco è abbinato a **DIMMI!, corso di italiano per bambini di Daniela Pepe** (Loescher Editore).

Tutti i disegni di questa attività, così come tutti quelli contenuti in **DIMMI!**, sono stati realizzati da **Maurizio Lacavalla**.

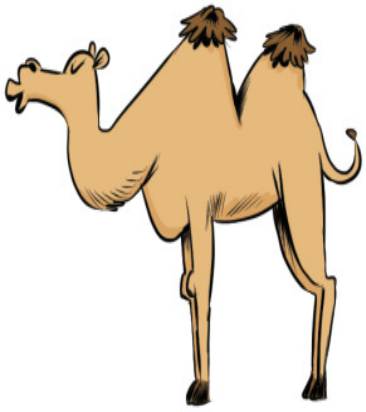
Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore



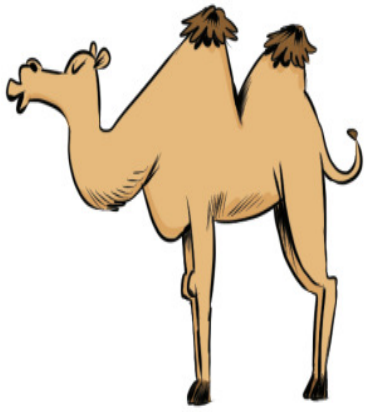
il leone



il leone



il cammello



il cammello



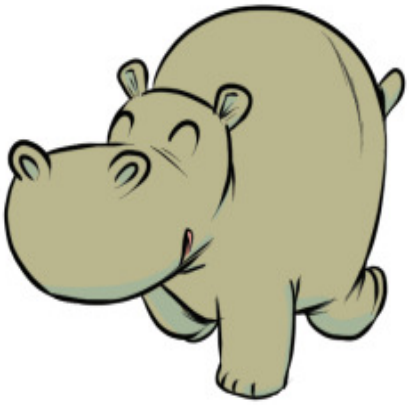
il gatto



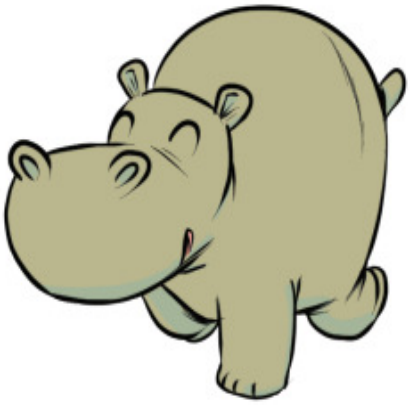
il gatto

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

www italianoperstranieri loescher.it/
italianoperstranieri@loescher.it



l'ippopotamo



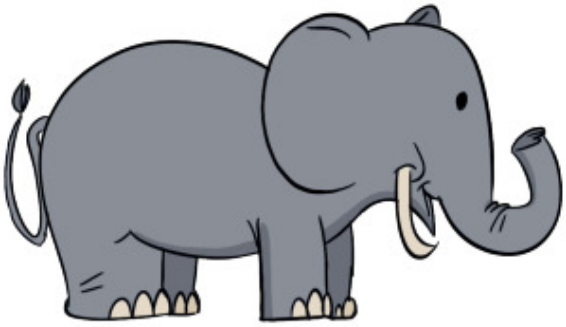
l'ippopotamo



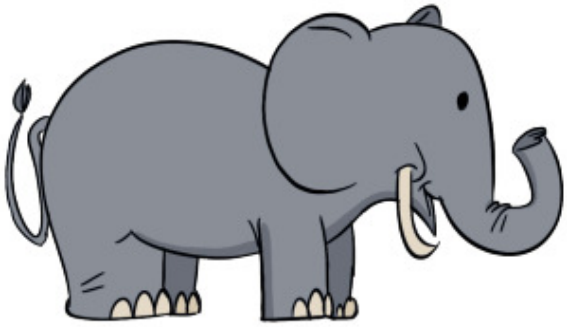
lo scoiattolo



lo scoiattolo



l'elefante



l'elefante

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

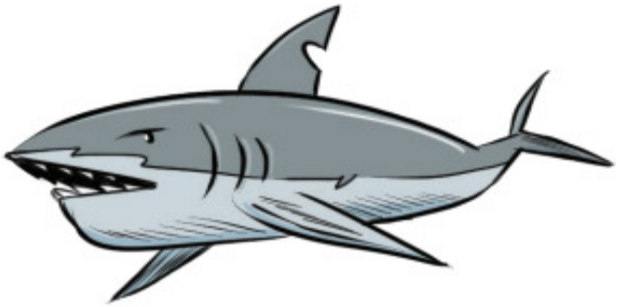
www italianoperstranieri loescher.it/
italianoperstranieri@loescher.it



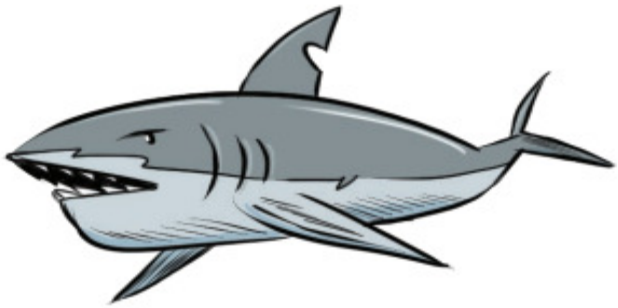
il pappagallo



il pappagallo



lo squalo



lo squalo

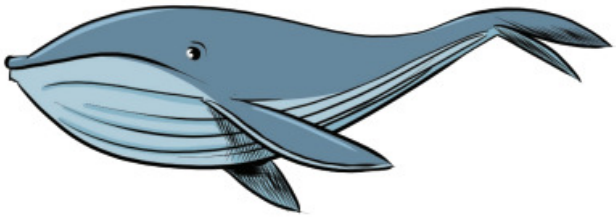


il topo

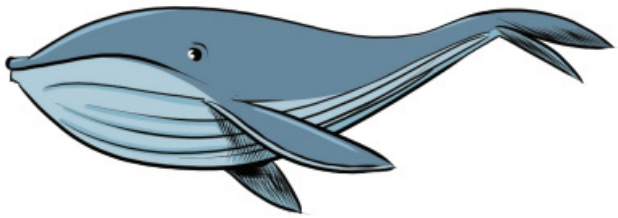


il topo

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore



la balena



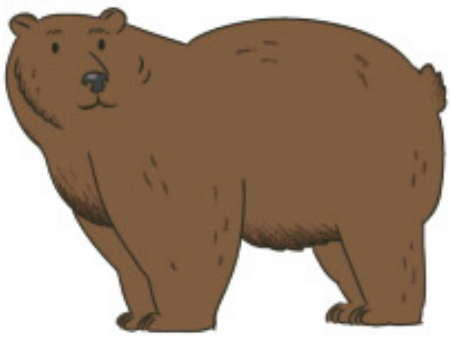
la balena



la giraffa



la giraffa



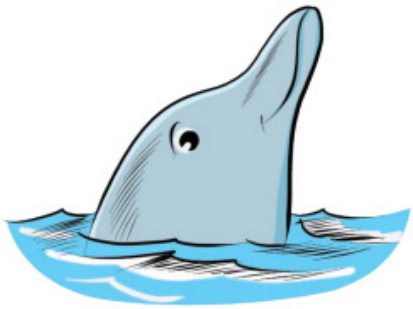
l'orso



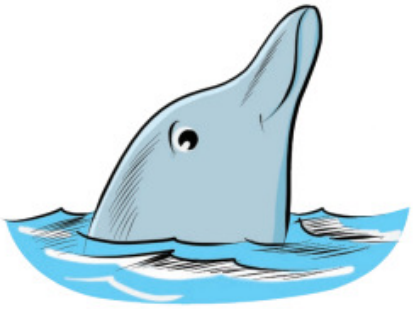
l'orso

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

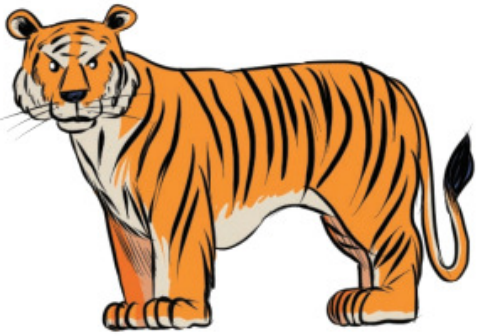
www italianoperstranieri loescher.it/
italianoperstranieri@loescher.it



il delfino



il delfino



la tigre



la tigre



il serpente



il serpente

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

www italianoperstranieri loescher.it/
italianoperstranieri@loescher.it



l'aquila



l'aquila



la tartaruga



la tartaruga



il lupo



il lupo

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

www italianoperstranieri loescher.it/
italianoperstranieri@loescher.it



il cane



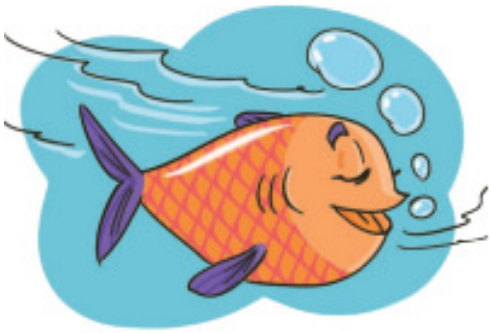
il cane



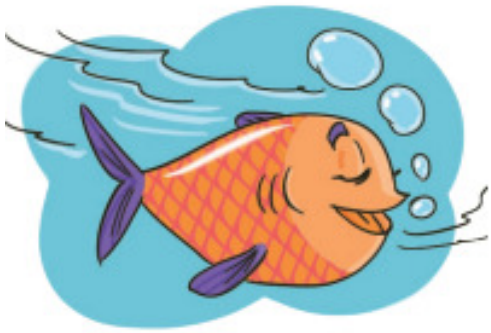
la rana



la rana



il pesce



il pesce

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore

www italianoperstranieri loescher.it/
italianoperstranieri@loescher.it

Allegato 1 al PROGETTO PON CARE

INDICAZIONI SULLA CREAZIONE DI

COMPITI SIGNIFICATIVI, UNITÀ DI APPRENDIMENTO E PROVE AUTENTICHE

PREMESSA

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

La Commissione Europea ha adottato i termini competenze e competenze chiave preferendolo a competenze di base, in quanto quest'ultimo è generalmente riferito alle capacità di base nella lettura, scrittura e calcolo. Il termine "competenza", nel contesto europeo, è stato invece riferito a una "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". Allo stesso tempo, le "competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006.

LA VALUTAZIONE DI COMPETENZA

La competenza è "sapere agito": si può vedere solo mettendo gli alunni in azione, al lavoro, di fronte a situazioni, indagini, problemi, prodotto da realizzare.

• Si osserva in **compiti significativi** (o "autentici", o "di realtà"), **unità di apprendimento**, **prove autentiche** (o "esperte").

• Che cosa si verifica: conoscenze, abilità, atteggiamenti, attraverso le evidenze (i Traguardi delle Indicazioni sono buone Evidenze).

• Si effettua mediante osservazioni, diari di bordo, rubriche.

• Segue periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione dell'alunno.

• Si descrive, si rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.

• Le descrizioni – chiamate anche rubriche - seguono livelli crescenti di evoluzione della padronanza.

• Sono sempre positive; non esiste un livello zero in ambito in cui una persona abbia esperienza, il livello 1 rende conto dello stadio iniziale.

COMPITI SIGNIFICATIVI E UNITA' DI APPRENDIMENTO

• Entrambi devono essere affidati agli allievi, perchè li svolgano in autonomia e responsabilità.

• Entrambi sviluppano conoscenze, abilità, competenze attraverso la realizzazione di un prodotto non banale.

• Devono sempre essere un po' più difficili rispetto alle risorse già possedute dagli alunni, per innescare, ricerca, problem solving, incrementare conoscenze, abilità e competenze.

• Il compito significativo è relativamente breve, può essere dato a singoli alunni e da un solo insegnante, con focus prevalente sulla propria disciplina. Implica comunque il coinvolgimento di altri saperi.

• L'unità di apprendimento è più complessa, si può dire un insieme di compiti significativi e interessa solitamente più insegnanti.

SVOLGIMENTO DEL COMPITO

• Il compito deve essere svolto preferibilmente in piccolo gruppo.

• Deve essere un po' più difficile delle conoscenze e delle abilità possedute, per mobilitare la capacità di problem solving e di riflessione.

• Deve mobilitare l'esperienza attiva dell'allievo.

• Prevede una relazione finale con funzione di riflessione-ricostruzione-autovalutazione.

• Contiene a monte i criteri per la sua valutazione (come verrà valutato e che peso avrà nell'economia della valutazione generale).

SVOLGIMENTO UDA: COSA VIENE VALUTATO

• Valutazione di processo: come agiscono gli allievi durante il lavoro: puntualità, impegno, creatività, collaboratività, capacità di risolvere problemi, ecc. La valutazione di processo avviene prevalentemente attraverso l'osservazione del docente; sono utili griglie di osservazione a supporto.

• La valutazione di prodotto viene operata sul prodotto finale: le dimensioni dipendono dal tipo di prodotto (es. pertinenza, esaustività, efficacia, funzionalità, convenienza economica, proprietà del linguaggio specifico, ecc.).

• Autovalutazione mediante la relazione finale orale o scritta (riflessione, ricostruzione). La relazione consente all'allievo di ricostruire e riflettere sul percorso e al docente di valutare la qualità dell'apporto individuale dell'alunno al lavoro, specie nel caso di lavori di gruppo.

RUBRICARE IL PROFILO

• E' utile disporre di rubriche delle dimensioni del profilo, che ne descrivano le caratteristiche.

• Possono costituire àncore per l'osservazione e la valutazione e per la messa a punto di compiti autentici per lo sviluppo delle competenze descritte nel profilo.

• Rendono concrete e comprensibili le definizioni generali dei quattro livelli delle schede di certificazione.

LE RUBRICHE DI DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA

• Sono brevi descrizioni di che cosa la persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con che grado di autonomia e responsabilità.

• Sono sempre formulate positivamente.

• Sono strutturate a livelli crescenti di padronanza, dove il primo livello rappresenta lo stato iniziale.

• Si possono strutturare rubriche ampie e generali di competenza chiave; di competenza culturale; di traguardo; di compito.

PROVA AUTENTICA (O ESPERTA)

Per prova esperta si intende una prova di verifica che non si limiti a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentare, produrre un microprogetto o un manufatto ... in pratica aspetti della competenza. Ha il vantaggio di potere essere somministrata a studenti di classi e scuole diverse e quindi di potere confrontare i dati. Si differenzia dall'Unità di Apprendimento perché mentre l'UDA si connota come percorso formativo (che poi viene verificato), la prova esperta ha il vero e proprio carattere di verifica.

ESEMPI DI COMPITI SIGNIFICATIVI (O COMPITI AUTENTICI)

• Tutti gli esperimenti scientifici, purché implichino l'applicazione del metodo scientifico.

• La lettera formale al dirigente scolastico per segnalare situazioni di rischio ...

• Progettare uno spazio di vita: la propria camera; l'aula; lo spazio di lettura ...

• Una lettura pubblica o una pubblica comunicazione su un qualsiasi argomento.

• Prendere una decisione valutando le questioni in gioco, con l'ausilio di strumenti e strategie per la decisione (tabelle pro/contro).

• Affrontare situazioni, problemi, indagini, fare previsioni, avvalendosi di strumenti matematici ...

• Produrre messaggi o oggetti comunicativi in altre lingue o linguaggi.

SPUNTI PER LA COSTRUZIONE DI UDA

• Organizzare un laboratorio di lettura che abbia come destinatari i bambini del modulo 1. (Costruire tutto il percorso e realizzarlo concretamente).

• Organizzare una gita turistica, trasformandosi in guide e occupandosi di tutta l'organizzazione della giornata (dagli approfondimenti storico, culturali, agli itinerari possibili, ai momenti ristorativi, ecc.).

• Organizzare la visita ad un Museo di una città italiana: scegliere la destinazione, spiegando i motivi della scelta, individuando e descrivendo il percorso scuola museo.

• Inventare un gioco motorio di gruppo da proporre a bambini di altre classi; organizzando i materiali, stabilendo e formalizzando le regole, verificandone la fattibilità.

21/12/2021
A2 – B1

Cittadinanza e Costituzione

di Anna Marescotti

Un percorso didattico scritto a partire da un testo semplificato tratto da T. Franzi, S. Damele, Nuovi compagni di viaggio, *vol. 1, Loescher, Torino 2020, p. 699*

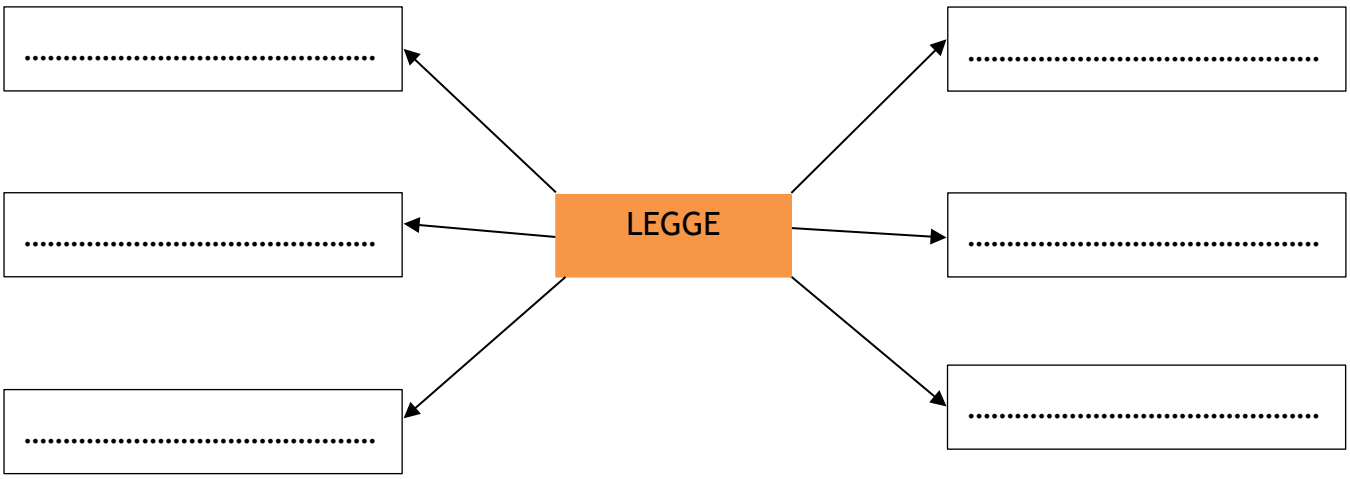
Parole chiave	Atti linguistici/Compiti comunicativi	Strutture
legge, regola, norma, principio, diritto, dovere	esporre gli aspetti fondamentali di un argomento	nominalizzazione, verbalizzazione, nomi: sinonimi, verbi in *-isc*

ENTRIAMO NEL TEMA

1. Che cos'è la Costituzione? Tutti i paesi ne hanno una? In che modo la Costituzione regola la vita di uno Stato? Quali sono secondo te i diritti e i doveri di un ragazzo? Quali parole ti fa venire in mente la parola Costituzione? Rispondi oralmente.

PRELETTURA

2. Scrivi alcune parole collegate alla parola "legge".



La pagina può essere fotocopiata solo per uso didattico - © Loescher Editore | https://italianoperstranieri.loescher.it/

LETTURA

3. Leggi il testo.

La Costituzione è la legge fondamentale e più importante dello Stato. Nella Costituzione ci sono le norme e i principi generali relativi all'organizzazione e al funzionamento dello Stato. L'insieme degli articoli costituisce il testo della Costituzione. Nell'articolo n. 3 la Costituzione stabilisce che "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e che sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".
Nel testo della Costituzione italiana ci sono i principi della Repubblica Italiana, ci sono i diritti e i doveri dei cittadini, c'è l'ordinamento dello Stato italiano.
La Costituzione italiana nasce alla fine della Seconda guerra mondiale ed entra in vigore il 1° gennaio 1948.
La Costituzione italiana è così importante che si può cambiare solo con un procedimento lungo e complicato, per questo si dice che è una costituzione "rigida".
Per cambiare il testo della Costituzione, infatti, il Parlamento deve votare favorevolmente due volte. Se il Parlamento non trova un accordo, i cittadini vanno a votare per approvare o respingere il cambiamento. Questo tipo di votazione si chiama *referendum*.

COMPRENSIONE

4. Leggi il testo, segna se l'affermazione è Vera o Falsa e correggi le affermazioni false.

	Vero	Falso	Correzione
1. La Costituzione è la legge più importante di uno Stato.			
2. Nella Costituzione italiana ci sono regole diverse per tutti i cittadini.			
3. Nel testo della Costituzione sono scritti i diritti e i doveri dei cittadini.			
4. La Costituzione italiana è nata il 1°gennaio 1948.			
5. Il testo della Costituzione non si cambia.			
6. Per cambiare la Costituzione italiana ci vogliono due votazioni favorevoli del Parlamento.			

La pagina può essere fotocopiata solo per uso didattico - © Loescher Editore | https://italianoperstranieri.loescher.it/



LAVORO SUL TESTO

5. Completa la tabella.

Nome	Verbo
funzionamento	funzionare
riferimento	……
……	ordinare
……	cambiare
procedimento	……

6. Unisci i verbi con lo stesso significato.

a. approvare — **4.** essere d'accordo

b. respingere — **5.** proibire

c. vietare — **1.** essere contrari

d. cambiare — **3.** rendere diverso

e. volere — **2.** desiderare

7. Trova la parola estranea in ogni gruppo.

a. ☐ stato ☐ villaggio ☐ nazione

b. ☐ regole ☐ poesie ☐ leggi

c. ☐ signori ☐ abitanti ☐ cittadini

d. ☐ partito ☐ forza politica ☐ cooperativa

e. ☐ modificare ☐ finire ☐ cambiare

La pagina può essere fotocopiata solo per uso didattico - © Loescher Editore | https://italianoperstranieri.loescher.it/



8. Unisci i nomi alla definizione corrispondente.

a. norma **1.** insieme di regole imposte dallo Stato per disciplinare i rapporti sociali

b. legge **2.** regola, legge alla quale bisogna attenersi

c. principio **3.** fondamento di un ragionamento o di una scienza

d. diritto **4.** atto dello Stato che fissa norme uguali per tutti i cittadini

RICORDA!

L'insieme degli articoli costituisce il testo della legge.

***Costituisce* viene dal verbo *costituire*. Il verbo *costituire* e i verbi *finire*, *garantire*, ecc. sono verbi particolari che alle prime tre persone singolari e alla terza persona plurale del presente indicativo inseriscono l'infisso *-isc*.**

Io costitu-isc-o

Tu costitu-isc-i

Lui/Lei costitu-isc-e

Loro costitu-isc-ono

9. Completa la tabella.

Infinito	Prima persona singolare	Seconda persona singolare	Terza persona singolare	Terza persona plurale
istituire	.....	.....	.....	istituiscono
stabilire	stabilisco	.....	.....	.....
garantire	.....	.....	garantisce	.....
finire	.....	finisci	.....	.....

La pagina può essere fotocopiata solo per uso didattico - © Loescher Editore | https://italianoperstranieri.loescher.it/



PRODUZIONE

10. Rileggi l'articolo n. 3. La Costituzione stabilisce che: "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e che sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali".

Prova a fare un esempio per ogni voce dell'articolo:

- **razza;**
- **sesso;**
- **lingua;**
- **religione;**
- **opinioni politiche;**
- **condizioni personali;**
- **condizioni sociali.**

La pagina può essere fotocopiata solo per uso didattico - © Loescher Editore | https://italianoperstranieri.loescher.it/